

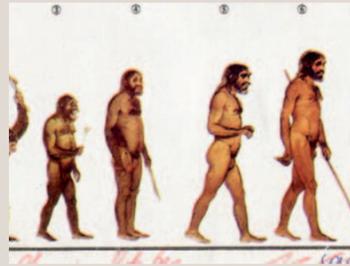
Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative nel campo dello spettacolo e del divertimento a: redazione.barletta@gazzettamezzogiorno.it

VIVILACITTÀ



BARLETTA La musica sempreverde di Lucio Battisti

■ Oggi, venerdì 7 maggio, all'interno del pub Saint Patrick Jazz Club di Barletta, si terrà il concerto della cover band di Lucio Battisti «Luci dell'Est». Lo spettacolo avrà inizio alle ore 22, l'ingresso è libero. Una buona occasione per ascoltare buona musica e divertirsi con amici. Saint Patrick Jazz Club via Cialdini 15-17 e vico Gloria 12 (Web-site: www.saintpatrick.it - Info 0883-347157).

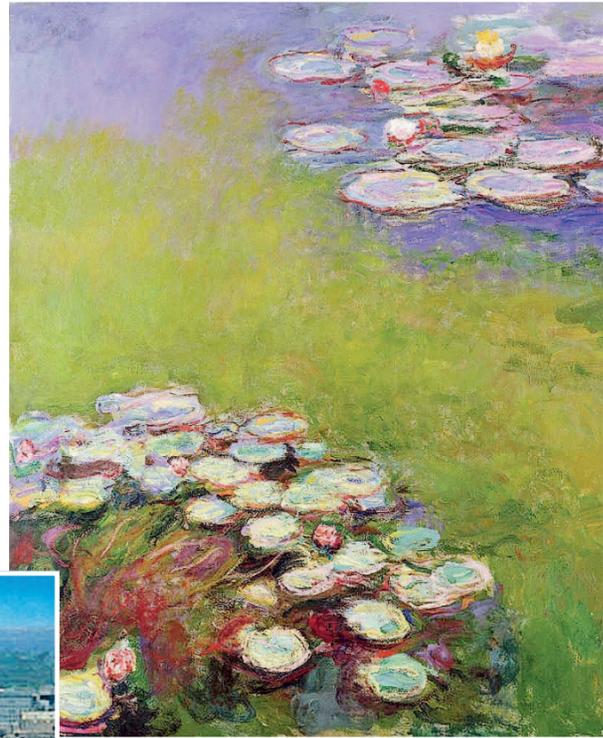


ANDRIA XI Settimana di San Tommaso

■ Prosegue la XI Settimana di San Tommaso. Quest'anno l'iniziativa è dedicata a "Scienza e teologia dopo Darwin, oltre Darwin". Oggi, venerdì 7 maggio si rifletterà sull'interrogativo "Come interpretare Genesis 1-11?", con l'intervento di mons. Michele Lenoci (Facoltà Teologica Pugliese). L'incontro si terrà presso la Sala Conferenze della Biblioteca Diocesana "San Tommaso d'Aquino" (ingresso in Largo Seminario 8 e via Bottego 3 - Andria, alle 19.30).

MARGHERITA DI SAVOIA EVENTO INTERNAZIONALE IN PROGRAMMA DA FINE GIUGNO A SETTEMBRE

Da Corot a Monet in mostra la natura degli Impressionisti



Uno dei quadri di Monet che saranno in mostra a Margherita di Savoia

La grande arte internazionale approda in Puglia: "Da Corot a Monet. La sinfonia della natura", la pregevole mostra che è in questi giorni è al Complesso del Vittoriano di Roma, arriverà a Margherita di Savoia a fine giugno e sarà fruibile fino a settembre. Si tratta di una prestigiosa esposizione che per la prima volta mette in relazione le straordinarie innovazioni, attraverso cui gli Impressionisti rivoluzionarono la pittura tradizionale, con una comprensione più ampia della natura, della cultura e della modernizzazione del loro tempo. Oltre

170 opere tra dipinti, opere su carta e fotografie d'epoca, queste ultime mai esposte prima in Italia, ripercorrono l'evoluzione della rappresentazione della natura nella pittura francese dell'Ottocento, partendo dalle prime innovazioni ai canoni classici apportate dai pittori della Scuola di Barbizon, esplorando a fondo la rivoluzione degli Impressionisti, per arrivare al trionfo cromatico delle Ninfee di Monet. La mostra, che nasce sotto l'Alto Patronato del presidente della Repubblica Italiana, è promossa dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, con il patrocinio del Senato della Repubblica, della Camera dei Deputati e del Ministero degli Affari Esteri, un evento voluto fortemente dal sindaco Gabriella Carlucci che così intende fare della città delle terme una vera perla di cultura. Al comune salinaro la mostra non costerà nulla, infatti sarà finanziata da sponsor privati nazionali, il costo si aggira intorno ai 200mila euro. Tanti prestigiosi musei di tutto il mondo, insieme ad importanti gallerie e collezioni private, hanno sostenuto questo ambizioso progetto e tra essi spiccano: The Art Institute di Chicago, The Metropolitan Museum of Art e The New York Public Library di New York, The National Gallery of Art e The Corcoran Gallery of Art di Washington, Toledo Museum of Art e Kimbell Art Museum, Musée Marmottan e Bibliothèque nationale de France di Parigi, e ancora Musée Fabre di Montpellier e Hamburger Kunsthalle. L'esposizione "Da Corot a Monet", a cura di Stephen F. Eisenman, Ordinario di Storia dell'Arte, Northwestern University, Chicago, si avvale di un prestigioso comitato scientifico composto da John House, Walter H. Annenberg Professor, Courtauld Institute of Art, Londra; Maria Grazia Messina, Ordinaria di Storia dell'Arte



Contemporanea, Università di Firenze; Greg M. Thomas, Associate Professor in Art History, The University of Hong Kong; MaryAnne Stevens, Director of Academic Affairs e Senior Curator, Londra; Michael Zimmermann, Deputy Director of the Zentralinstitut für Kunstgeschichte, Monaco di Baviera. All'inizio del percorso espositivo i visitatori troveranno un filmato in cui il poeta Valerio Magrelli offrirà un'interessante riflessione sulla natura.

Cosìmo Damiano Damato

Il vignettista Staino a Barletta con il suo «Bobo»

Sergio Staino il grande vignettista e «papà» di Bobo, sarà a Barletta domani, sabato 8 maggio, per una giornata full immersion in compagnia del suo personaggio, rappresentato nel libro «All together, Bobo» Un anno vissuto disperatamente (ed. Rizzoli). L'evento è organizzato dall'associazione culturale Liberincipit, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Barletta, il Liceo Classico «Casardi» di Barletta, preside Giuseppe Lagrasta, e la libreria «La Maria del Porto» di Trani.

Staino sarà alle 19, a Palazzo della Marra (Via Cialdini), mentre al mattino incontrerà gli studenti del Liceo Classico, sempre in prima linea sugli avvenimenti culturali della città. La matita di Sergio Staino, appuntita come uno stiletto, diventa uno strumento chirurgico delle coscienze attraverso il sorriso, l'intelligente e fine ironia, la satira. Armi dei forti, e di coloro che non vogliono sentirsi vinti, né vogliono darsi per vinti, nonostante la realtà sia sconcertante e, a tratti, rivesta caratteristiche di surrealtà.

Oltre 170 opere tra dipinti, opere su carta e fotografie d'epoca mai esposte in Italia

170 opere tra dipinti, opere su carta e fotografie d'epoca, queste ultime mai esposte prima in Italia, ripercorrono l'evoluzione della rappresentazione della natura nella pittura francese dell'Ottocento, partendo dalle prime innovazioni ai canoni classici apportate dai pittori della Scuola di Barbizon, esplorando a fondo la rivoluzione degli Impressionisti, per arrivare al trionfo cromatico delle Ninfee di Monet. La mostra, che nasce sotto l'Alto Patronato del presidente della Repubblica Italiana, è promossa

Barletta

«Barletta a modo mio poesie in dialetto barlettano sulla mia città»

■ BARLETTA - Domani, sabato 8 maggio, alle ore 18, presso la sala della comunità Sant'Antonio, in via Sant'Antonio, la sezione di Barletta della Società di Storia patria per la Puglia «Salvatore Santeramo», organizza la presentazione del cd «Barletta a modo mio, poesie in dialetto barlettano sulla mia città», scritte e recitate da Gino Garribba. All'incontro, patrocinato dal Comune, presenzieranno il sindaco di Barletta, Nicola Maffei, e il presidente della sezione cittadina della Società di Storia Patria Biagio Cavaliere. Relaziona il giornalista dialettologo Angelo Tedone. Nel corso della serata lettura di poesie da parte di Nietta Borgia Languino, Carmela Dimastromatteo Picardi e dello stesso autore Gino Garribba.

MINERVINO STASERA CONCERTO ALLA MASSERIA BARBERA, UN REPERTORIO CLASSICO ED IRRESISTIBILE

Omaggio a Nat King Cole

A Minervino il trio Larry Franco, Guido Di Leone e Ilario De Marinis



Larry Franco (foto Calvaresi)

Omaggio a Nat King Cole oggi, venerdì 7 maggio, alla Masseria Barbera (tel. 0883-692095) su progetto musicale di Larry Franco. A ricordarlo con una formazione identica all'originale, un trio "drumless" formato dal pianista-crooner Larry Franco, insieme al chitarrista Guido Di Leone ed al contrabbassista Ilario De Marinis. Un repertorio dal fascino irresistibile, costellato, fra i tanti, da classici come "Route 66" e "Straighten Up And Fly Right", "It's Only A Paper Moon" e "Sweet Lorraine", accanto ai quali ci sarà anche "Capuccina", che, in realtà è una gustosa ver-

sione stelle a strisce del noto "Permettete Signorina" di Pallavicini-Massara, ripescata da una rara incisione della Capitol e riarrangiata da Larry Franco. La sua voce morbida e raffinata vi accompagnerà con gusto e senza scossoni: Larry Franco non è "uno che cerca di cantare come Nat King Cole", ma "uno che suona e interpreta le canzoni di Nat King Cole". Durante il concerto verrà ricordato anche il grande Nicola Arigliano, straordinario cantante e jazzista talentino scomparso da poco, con alcuni dei suoi brani più conosciuti: Larry Franco lo aveva incontrato nel 1998, e da allora ha suonato stabilmente nel suo trio. [lu.dem.]

Oggi in concerto Il pop rock dei Gardenya stasera al Santo Graal di Trani

■ Oggi 7 Maggio, il palco dell'Irish pub trapanese ospita la musica dei Gardenya, quattro ragazzi di Trani la cui idea è quella di fare della propria musica un giardino nel quale la pianta possa vivere. Italianizzano le sonorità pop-rock primi anni '90, dal periodo dell'american grunge-style chitarrato alle melodie del brit-pop. Sbocciati nel 2005, fin da subito cominciano una fervida attività live che li fa conoscere prima a livello regionale, poi a livello nazionale. Hanno all'attivo due videoclip interamente autoprodotti trasmessi da networks nazionali oltre che da tv locali, cliccatissimi sul web. Con più di cento concerti all'attivo, la band, composta da Nico Landriscina (voce, chitarra), Marco Porcelli (chitarre, synth), Antonio Russo (basso) e Natale Capurso (batteria) ha condiviso il palco con artisti come Piero Pelù, Verdèna, Caparezza, Daniele Silvestri, Moltheni, Marta sui Tubi, Tre Allegri Ragazzi Morti, Apres La Classe, Raiz. Info: 0883482188